



COMUNE DI SASSARI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Buongiorno a tutte e a tutti,

un saluto al Signor Sindaco, a sua eccellenza Signora Prefetto D.ssa Paola Dessi, alle assessore e agli assessori, alle consigliere e ai consiglieri, a tutta la segreteria e presenti.

Un saluto ai dirigenti scolastici degli istituti: Pertini, San Donato, Farina, Azuni, Spano, Figari, Canopoleno, Castelvì e Pellegrini, alle studentesse e agli studenti che interverranno nella mattina di oggi.

Oggi abbiamo convocato il Consiglio Comunale in forma solenne per il 27 gennaio “Il Giorno della Memoria”, anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, giornata internazionale di commemorazione delle vittime dell’Olocausto e l'amministrazione comunale, come ormai consuetudine, vuole condividere questa giornata con il contributo dei giovani.

Senza memoria non c'è futuro. Il legame tra noi che rappresentiamo le Istituzioni e voi studentesse e studenti è la naturale congiunzione tra chi oggi con questa giornata di riflessione è chiamato a mantenere vivo il ricordo di quella tragedia, a favorire la formazione delle vostre coscienze e chi quella storia oggi la racconterà, voi allievi delle scuole, quella storia fatta di lacrime, di paura, di abbandoni di terrore.

Pensate che è' la prima volta che celebriamo questa giornata con uno scenario di guerra in Europa, per questo oggi rivolgo il mio pensiero alla giornata della Memoria degli Ucraini, che celebrano il



COMUNE DI SASSARI
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

14 maggio, la Giornata della Memoria degli Ucraini che hanno salvato gli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

L'Ucraina, oggi sotto l'attacco della follia russa o meglio di qualche folle russo, è al 4° posto al mondo per numero di persone che hanno aiutato gli ebrei durante la seconda guerra mondiale. La Germania di Hitler ha cercato di sterminare il popolo ebraico anche in Ucraina, paese che nell'Olocausto ha perso 1 milione e mezzo di ebrei, un quarto dei 6 milioni di ebrei europei.

Nel 2020 2.689 ucraini hanno ricevuto il titolo di giusti tra le nazioni, ovvero coloro che non ebrei aiutarono gli ebrei negli anni dello sterminio.

Anche l'Ucraina, benché oggi sottoposta ad una invasione, sotto fitti bombardamenti, con la guerra dentro casa, sostiene gli sforzi del mondo rivolti a studiare la storia dell'olocausto dando il proprio contributo, oggi purtroppo fatto di morte e di sangue.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Maurilio Murru